



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 706

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO - Variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali, ai sensi degli artt. 39, comma 2 e 44, comma 3 della l.p. n. 15/2015- APPROVAZIONE CON MODIFICHE.

Il giorno **28 Aprile 2023** ad ore **09:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione consiliare n. 22 di data 24 agosto 2022 il Comune di CEMBRA LISIGNAGO ha provveduto ad adottare in via preliminare la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche, con rettifica di errori materiali, ai sensi degli articoli 39, comma 2, lettere b) e 44, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio), seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della medesima legge. Con la variante in esame l' Amministrazione comunale si propone di modificare puntualmente alcune aree del territorio al fine di realizzare delle opere pubbliche, cogliendo contestualmente l'occasione per revisionare alcuni errori materiali emersi (var. 2 e 11).

Per quanto concerne la variante al PRG, ai fini dell'articolo 18 della l.p. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico), il Comune, in delibera di adozione, dà atto che la variante non interessa aree gravate da uso civico. La verifica di assoggettabilità è contenuta nell'elaborato omonimo, allegato alla variante.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 3, della legge provinciale n. 15 del 4 agosto 2015 recante "Legge provinciale per il governo del territorio", la variante in oggetto è sottoposta al parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio. La documentazione di variante, adottata dal Comune di Cembra Lisignago, perviene al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in formato digitale in data 31 agosto 2022 con nota registrata al n. 598963 del protocollo provinciale.

Dopo una prima nota da parte del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di non avvio del procedimento, prot. provinciale n. 0613751 del 07/09/2022, l'Amministrazione comunale provvede a trasmettere, con nota del 12/09/2022, prot. provinciale n. 0624170, la documentazione tramite il sistema Gestione piani urbanistici (GPU), secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1227 del 2016. Con detta consegna prende avvio il procedimento di valutazione del piano.

Quanto all'iter procedurale della variante si precisa che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della l.p. n. 23/1992 e s.m, con nota di protocollo n.664655 del giorno 28 settembre 2022, è stata indetta una Conferenza di Servizi istruttoria, per il giorno 14 ottobre 2022, ai fini dell'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle strutture provinciali per ambito di competenza.

Ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della l.p. n. 15/2015, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha esaminato la variante per opere pubbliche al piano regolatore in argomento ed ha espresso in merito il parere di competenza n. 39/22 di data 18 ottobre 2022, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A). In tale parere l'adozione definitiva della variante è stata subordinata al recepimento di quanto rilevato nel testo del citato parere, nel quale sono stati ripresi gli esiti delle valutazioni espresse dalle strutture provinciali nella Conferenza di Servizi di data 14 ottobre 2022.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico dell'adozione preliminare della variante al PRG, iniziato il 13 ottobre 2022, è stato concluso nel termine di legge.

Con nota prot. 717452 di data 19 ottobre 2022, il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 39/22 è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di Cembra Lisignago, la quale, preso atto dei suoi contenuti, con verbale di deliberazione consiliare n. 28 di data 14 dicembre 2022, ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento ridefinendone i contenuti sulla base delle osservazioni espresse dalle competenti strutture provinciali.

Gli elaborati come adottati definitivamente pervengono al Servizio competente in data 18 gennaio 2023, con nota di protocollo provinciale n. 0041211, mediante il sistema informatico GPU, dando atto dell'avvenuta integrazione degli elaborati di piano a seguito dell'accoglimento delle osservazioni formulate nel parere provinciale n. 39/22. Nelle premesse di tale deliberazione il

Comune fa presente che nel periodo di deposito della documentazione di variante, effettuata ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della l.p. n. 15/2015, non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse.

In data 24 febbraio viene riunita la Conferenza di Servizi per la verifica delle interferenze delle nuove previsioni con la Carta di Sintesi della Pericolosità e per verificare gli studi di compatibilità che aveva richiesto in sede di adozione preliminare.

Visti gli studi di compatibilità, i Servizi provinciali competenti hanno espresso parere favorevole richiamando la necessità che tali studi costituiscano parte integrante degli elaborati di variante. Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha rilevato la necessità di integrare la rappresentazione cartografica della rete viaria locale.

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, verificato il contenuto della variante al PRG così come adottata in via definitiva, ha comunicato all'Amministrazione comunale, con nota del 03 marzo 2023, protocollo provinciale n. 0172685 - che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera B) – la sospensione dell'iter di approvazione della variante in oggetto, in attesa delle necessarie modifiche e integrazioni da apportare alla documentazione di piano.

Il Comune di Cembra Lisignago, in data 29 marzo 2023, con nota di protocollo n. 245008 e in data 07 aprile 2023, nota di protocollo n. 272851 trasmette al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio gli elaborati richiesti, modificati secondo quanto richiesto nella nota precedente.

Conseguentemente a quanto sopra, si ritiene di poter proporre alla Giunta Provinciale l'approvazione della variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Cembra Lisignago, adottata definitivamente con verbale di deliberazione consiliare n. 28 di data 14 dicembre 2022, costituita dagli elaborati di piano modificati e integrati rispetto a quanto evidenziato nelle valutazioni provinciali e condiviso dal Comune, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell'Allegato C, riportante la specifica dei rispettivi riferimenti al protocollo informatico provinciale e la relativa impronta informatica, calcolata con l'algoritmo SHA256, che individua univocamente gli elaborati digitali oggetto di approvazione; i medesimi elaborati di piano sono conservati nel sistema informatico di protocollo della Provincia Pitre.

Si evidenzia che il procedimento di approvazione della variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Cembra Lisignago in argomento, della durata di 60 giorni, iniziato il giorno 19 gennaio 2023 (giorno successivo alla data di arrivo degli atti relativi all'adozione definitiva del piano in oggetto) è stato concluso alla data del presente provvedimento con un ritardo di 13 giorni rispetto al termine di legge, al netto dei giorni di attesa delle integrazioni/modifiche richieste al Comune.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

de libera

- 1) di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Cembra Lisignago, di cui agli artt. 39, comma 2 e 44, comma 3 della legge provinciale 4 agosto 2015, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 28 di data 14 dicembre 2022, con le modifiche conseguenti alla nota del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di data 03 marzo 2023, protocollo provinciale n. 172685, come condivise dal Comune e riportate negli elaborati digitali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come elencati nell'Allegato C) e conservati nel sistema informatico di protocollo della Provincia Pitre;
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 39/22, trasmesso in data 19 ottobre 2022, prot. n. 717452, corrispondente all'Allegato A), la nota di data 03 marzo 2023, protocollo provinciale n. 172685, corrispondente all'Allegato B) e l'elenco degli elaborati digitali, corrispondente all'Allegato C), che riporta per ciascun elaborato i riferimenti al protocollo informatico provinciale e l'impronta informatica, calcolata con l'algoritmo SHA256;
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 4) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della l.p. 4 agosto 2015, n. 15.

Adunanza chiusa ad ore 11:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A

002 ALL. B

003 ALL. C

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

**Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio**

Via Mantova n. 67 - 38122 Trento

T +39 0461 497010-7044

F +39 0461 497079

pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it**@** serv.urbanistica@provincia.tn.it**web** www.urbanistica.provincia.tn.it**PARERE DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO***Articolo 39, comma 2, della l.p. 04.08.2015, n. 15*

Trento, 18 ottobre 2022

Prat. 2973 – parere n. 39/22

OGGETTO: COMUNE di CEMBRA-LISIGNAGO – Variante non sostanziale al PRG per opere pubbliche e rettifica errore materiale (pratica 2973)

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio";
- visto il D.P.P 19.05.2017, n. 8-61/Leg, "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

esprime in merito il seguente parere:

Premessa

Con deliberazione consiliare n. 22 del 24 agosto 2022, pervenuta in data 12 settembre 2022, il comune di Cembra-Lisignago ha adottato una variante non sostanziale al PRG finalizzata all'introduzione di alcune opere pubbliche nonché alla correzione di errori materiali.

In data 7 settembre 2022 è stata data comunicazione al Comune di non avvio del procedimento, in attesa della documentazione in formato digitale da trasmettere attraverso il portale GPU, successivamente pervenuta in data 12 settembre 2022.

Il procedimento è stato successivamente sospeso dal 19 al 21 settembre a seguito di una richiesta di integrazioni in riferimento alle necessarie firme degli elaborati e in merito alla consegna dell'elaborato "valutazione preventiva del rischio idrogeologico", indicato in delibera ma mancante tra i documenti trasmessi.

Con nota prot. n. 664655 di data 28 settembre 2022, è stata convocata per giorno 14 ottobre 2022 la Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame della variante.

Elementi della variante

La variante è corredata dalla relazione illustrativa, le tavole con gli estratti cartografici relativi alle varianti puntuali comprese le versioni di raffronto, la nuova scheda dell'edificio integrato al centro storico, la verifica di assoggettabilità.

Autovalutazione del piano

Il documento denominato “Verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica” contiene la verifica, per ciascuna variante puntuale, della coerenza interna e esterna del piano e di effetti ambientali significativi. Si segnala una limitata riduzione di area agricola di pregio del PUP operata con le varianti nn. 1 e 3.

Il comune ha inoltre dichiarato che la variante non interessa particelle gravate da uso civico.

Analisi degli elaborati cartografici di piano

Relativamente alla rappresentazione cartografica del piano, si evidenzia quanto emerso in sede di istruttoria tecnica condotta dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio:

- Si rileva che i dati in formato shp trasmessi non sono completi poiché coprono solo le porzioni di territorio interessate dalla variante; è invece necessario che tutto il territorio comunale sia rappresentato.
- Si rileva la necessità di produrre le tavole di piano secondo i tagli di mappa esistenti, aggiornate con le modifiche introdotte dalla presente variante.
- Si segnala che la legenda presentata non corrisponde a quella vigente.
- Si segnala che nei pdf alcune etichette sono di difficile lettura.
- Si segnala che la viabilità esistente di potenziamento va rappresentata con il tematismo poligonale con sovrapposto il simbolo lineare del potenziamento.

Come detto in premessa, il giorno 14 ottobre 2022 alle ore 9.00 si è riunita la Conferenza di Servizi, convocata in videoconferenza con nota prot. n. 664655 di data 28/09/2022. Alla conferenza è presente il Servizio Bacini Montani. I Servizi Geologico, Foreste, Prevenzione Rischi, Gestione Strade e Opere Stradali e ferroviarie, nonché l'Appa, non presenti, hanno fatto pervenire il proprio parere per le parti di specifica competenza.

La rappresentante del servizio Bacini Montani si è espressa in sede di Conferenza di Servizi in merito alla variante e alle eventuali interferenze delle modifiche urbanistiche introdotte con le previsioni della CSP, come di seguito riportato:

“Il Servizio Bacini montani, sotto il profilo di specifica competenza, in linea generale, specifica che, in base alla normativa della CSP, non sono ammesse varianti urbanistiche che determinino un aggravio rispetto alla situazione vigente in aree a penalità P4, P3 e APP, a meno che non siano supportate da studio di compatibilità redatto ai sensi della normativa di riferimento, in fase di pianificazione, come specificato al Capitolo 8.3 ‘Approvazione degli strumenti urbanistici’ della Delibera della G.P. 379 d.d.18 Marzo 2022. Per le varianti interessate da diverse penalità, è opportuno che lo studio di compatibilità si estenda a tutta l’area di variante, anche se, parte di essa, è gravata da penalità, che in base alla normativa, non richiedono approfondimento in fase di piano. Qualora, invece, le destinazioni urbanistiche di progetto siano migliorative o equiparabili rispetto a quelle in vigore e ricadano in aree a penalità della CSP, eventuali interventi, dovranno essere supportati da studio di compatibilità, redatto in fase progettuale.

Evidenzia che il documento relativo alla verifica delle interferenze delle varianti con la CSP presenta errori ed inesattezze; in primis sottolinea che viene fatto riferimento al rischio del PGUAP non più vigore dal 4 settembre 2020, data di approvazione della CSP. Inoltre sono indicate in modo errato anche le penalità interessate dalle varianti proposte. Chiede pertanto che il documento venga corretto.

VAR 12

Il Servizio Bacini montani rileva che la variante ricade in gran parte in corrispondenza di un’area a penalità APP della CSP e pertanto non è ammissibile in quanto contrasta con la disciplina dell’art.18 delle N.d.A. della CSP e con quanto espresso al Capitolo ‘8.3 Approvazione degli strumenti urbanistici’ dell’Allegato C della D.d.G.P. 379 d.d. 18/03/2022. Il parere potrà essere eventualmente rivisto sulla base di uno studio di compatibilità redatto ai sensi della normativa di riferimento, in fase di pianificazione. Tale studio deve verificare la compatibilità del tracciato (compreso il ponte) con le criticità idrauliche analizzate e valutate nello studio e dettare le eventuali misure di mitigazione (accorgimenti costruttivi, strutturali, localizzativi, gestionali,...) che la fase progettuale vera e propria dovrà recepire e dettagliare in modo puntuale.

Per quanto riguarda l’attraversamento del rio Scorzai, oltre ad evidenziare che la verifica idraulica dello stesso deve ottemperare alle disposizioni delle NTC, richiama altresì le prescrizioni contenute nella

Determinazione del Dirigente n.337 d.d. 18/05/2020, rilasciata dal Servizio Bacini montani prima dell'entrata in vigore della CSP.

Infine ricorda che tutti gli interventi in fascia di rispetto idraulico e in corrispondenza del demanio idrico devono essere autorizzati/concessi ai sensi della L.P. 18/76 e s.m.. e che in sede di rilascio di tale provvedimento potranno essere espresse eventuali prescrizioni.

VAR 13

Il Servizio Bacini montani rileva che la variante ricade in gran parte in corrispondenza di un'area a penalità APP della CSP; verificato che la viabilità è esistente e che la variante proposta presuppone un 'potenziamento' dell'esistente ritiene di demandare alla fase di progetto la redazione dello studio di compatibilità previsto dalla normativa della CSP.

VAR 3

Il Servizio Bacini montani rileva che la variante ricade in parte in corrispondenza di un'area a penalità P4 della CSP e pertanto non è ammissibile in quanto contrasta con la disciplina dell'art.16 delle N.d.A. della CSP e con quanto espresso al Capitolo '8.3 Approvazione degli strumenti urbanistici' dell'Allegato C della D.d.G.P. 379 d.d. 18/03/2022. Il parere potrà essere eventualmente rivisto sulla base di uno studio di compatibilità redatto ai sensi della normativa di riferimento, in fase di pianificazione. Tale studio deve verificare la compatibilità della variante (tracciato e attraversamento) con le criticità idrauliche analizzate e valutate nello studio e dettare le eventuali misure di mitigazione (accorgimenti costruttivi, strutturali, localizzativi, gestionali....) che la fase progettuale vera e propria dovrà recepire e dettagliare in modo puntuale.

Per quanto riguarda l'attraversamento del torrente Avisio si evidenzia che la verifica idraulica dello stesso deve ottemperare anche alle disposizioni delle NTC. Infine ricorda che tutti gli interventi in fascia di rispetto idraulico e in corrispondenza del demanio idrico devono essere autorizzati/concessi ai sensi della L.P. 18/76 e s.m.. e che in sede di rilascio di tale provvedimento potranno essere espresse eventuali prescrizioni."

Gli altri servizi convocati, non presenti in conferenza, hanno inviato i rispettivi pareri di merito, che di seguito si riportano.

I Servizio Geologico, in tema di interferenze con la CSP generate dalle nuove previsioni, ha espresso il seguente parere:

"Si osserva innanzitutto che la documentazione riporta ancora la verifica del rischio idrogeologico secondo la normativa del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche - PGUAP. Si ricorda che con delibera n. 1317 del 4 settembre 2020 è entrata in vigore la nuova Carta di Sintesi della Pericolosità -CSP-, con la quale cessano di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi Geologica e le disposizioni in materia di uso del suolo del PGUAP (comma 2, art.22 della L.P. 4 agosto 2015, n.15).

Si ritiene pertanto che la documentazione presentata debba essere aggiornata in tal senso.

Passando alla valutazione delle singole varianti urbanistiche si osserva che:

Variante 2 da "bosco" a "edificio del centro storico".

Si prende atto dell'esistenza dell'edificio e della correzione di errore materiale. Si rimanda per eventuali interventi sullo stesso al rispetto dell'art. 16 delle norme di attuazione della CSP.

Variante 3 da "area agricola di pregio e bosco" ad "agricola di pregio, bosco e viabilità locale esistente e di progetto".

Si osserva che solo in parte il tracciato proposto in località Pozzolago è già esistente. Il tratto da realizzare si sviluppa alla base di un versante in parte terrazzato ed in parte boscato, ricadendo in penalità P3 per crolli rocciosi e proseguendo poi verso il torrente Avisio. Si ritiene quindi necessario per il tratto di viabilità non esistente e classificato a penalità P2 e P3 per crolli rocciosi, che sia verificata la fattibilità tramite la redazione dello studio di compatibilità redatto ai sensi dell'art. 16 c.4 della CSP, da valutare in fase di pianificazione.

Variante 4-5-6-7-8 riqualificazione dell'area per la realizzazione di nuovi parcheggi

L'area, ricadente in penalità P3 per frane, per la sua quasi totalità è stata già oggetto di parere sia in una precedente variante al Piano regolatore, sia come deroga urbanistica. Si fa presente pertanto che: 1) la previsione di aree di sosta comporta una diminuzione dell'esposizione al pericolo rispetto ad un'area di potenziale edificabilità pubblica; 2) per il progetto allegato alla deroga urbanistica, veniva evidenziata l'importanza della regimazione delle acque meteoriche e di filtrazione dai nuovi piazzali, in particolare per quello a quota di interrato, al fine di evitare processi di ruscellamento superficiale o concentrato sul versante sottostante che interferiscono con la stabilità delle strutture murarie e dei piazzali.

Sulla base quindi di quanto sopra si conferma il parere favorevole per quanto di competenza, richiedendo che le prescrizioni al punto 2) siano inserite nelle Norme di Piano.

Variante 12 da "bosco e agricola di pregio" a "viabilità locale di progetto".

Il tracciato proposto si sviluppa seguendo per un tratto le sponde del Rio Scorzai, dove corrisponde ad una viabilità interpoderale, per poi risalire lungo il versante opposto in località Fontana, dove andrebbe progettata

la nuova infrastruttura.

In corrispondenza delle sponde del rio, la penalità è elevata (P4) per possibili processi di erosione regressiva delle sponde, mentre nel tratto in località Fontana ricade, in parte, in penalità media P3 per frane.

Il versante boscato è infatti qui caratterizzato prevalentemente da depositi superficiali medio- fini di origine alluvionale e fluvio glaciale, che potrebbero innescare, in particolari condizioni metereologiche avverse, instabilità superficiale, soprattutto durante i lavori se si prevedono scavi alla base del versante.

Inoltre, la proposta di modifica era già stata oggetto di valutazione in una precedente variante al Piano. Si conferma quindi la necessità di supportare la proposta di variante ad uno studio di compatibilità redatto ai sensi dell'art. 15 e 16 c.4 della CSP, da valutare in fase di pianificazione. Si fa presente che al contrario di quanto riportato in Relazione illustrativa (pag. 4), non vi è allegato nessuno studio di compatibilità alla documentazione di Piano.

Variante 13 da "agricola" a "viabilità locale in potenziamento".

Si prende atto che la strada, in continuità con la precedente variante n. 12, è esistente e serve un edificio agricolo. Si segnala tuttavia che la viabilità intercetta un'area a penalità P2 per crolli rocciosi (in limitata parte a penalità media) e un'area P4 per frana in corrispondenza delle sponde del rio Scorzai.

Considerando pertanto quanto sopra, si rimandano ad una fase progettuale le opportune verifiche della pericolosità rispetto ai contenuti della CSP.

Il Servizio Foreste ha inviato il seguente parere di merito:

"Si comunica che il parere è positivo in quanto non sono interessate superfici classificate P4 per penalità da incendi boschivi.

Inoltre, si ricorda che per quanto riguarda le varianti n. 3 e 12, prima di modificare lo stato dei luoghi, è necessario ottenere l'autorizzazione per la trasformazione di coltura ai sensi dell'art. 13 della l.p.11/2007, dato che sono presenti superfici boscate sottoposte a vincolo idrogeologico".

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela ambientale, si riporta il parere di merito rilasciato da Appa:

"TUTELA DELLE ACQUE

Nell'ottica di una maggior tutela delle acque, si ricorda l'importanza di mantenere, in generale lungo tutti i corsi d'acqua, la fascia di vegetazione riparia di almeno 10 metri (L.P. 11/2007 e art. 25 d.P.P. 20 settembre 2013 n. 22-124/Leg), laddove presente, evitando interventi di modifica di destinazione d'uso che possano compromettere o ridurre tale fascia. La vegetazione riparia, infatti, effettua un'importante azione tampone che regola i flussi di nutrienti dal territorio verso i corsi d'acqua. In particolare, si segnala la variante n. 12 che collega strade esistenti e di progetto attraversando il Rio Scorzai. Si ritiene necessario prevedere una distanza di almeno 10 metri dal suddetto corso d'acqua (nei tratti paralleli) mantenendo ed incentivando l'eventuale fascia di vegetazione riparia esistente."

Il Servizio Prevenzione rischi e CUE si è espresso con parere favorevole in quanto le aree interessate dalla variante in esame risultano esenti da pericoli di natura valanghiva.

In tema di aree agricole, il Servizio Agricoltura, per quanto di competenza, si è espresso con parere favorevole, non rilevando osservazioni rispetto alle modifiche proposte.

In tema di viabilità, di seguito si riporta il parere congiunto reso dal Servizio Opere stradali e ferroviarie e dal Servizio Gestione Strade:

"Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla pratica richiamata in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1) In riferimento alle varianti n. 4 e n. 6 che prevedono parcheggi di progetto in adiacenza alla S.S. 612 e alla variante n. 5 che, in prossimità di detti parcheggi, prevede una viabilità di progetto che si innesta sulla S.S. 612, si ricorda che per ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto stradale, si dovrà attenersi a quanto prescritto nella delibera della giunta provinciale n. 909 d.d. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della giunta provinciale n. 890 d.d. 5 maggio 2006, e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 d.d. 1 luglio 2011 e n. 2088 d.d. 04 ottobre 2013. Le progettazioni di tali varianti dovranno essere preventivamente concordate con il Servizio Gestione Strade;

2) In merito alle varianti n. 9 e n. 10, che prevedono il potenziamento di due viabilità locali che si innestano sulla S.S. 612, si prescrive che l'eventuale potenziamento dell'innesto delle medesime sulla viabilità di competenza Provinciale sia concordato con il Servizio Gestione Strade;

3) al fine di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la conservazione in efficienza del patrimonio stradale è opportuno che le norme di attuazione del P.R.G. siano integrate con una previsione del seguente tenore:

"L'eventuale impianto di alberi, siepi vive o piantagioni lateralmente alle strade deve in ogni caso rispettare le disposizioni stabilite dal Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - articoli 16, 17, 18, 19, 29, 31)

per le fasce di rispetto stradale entro e fuori dai centri abitati, come meglio precisate nel relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 - articolo 26).";

4) in merito ad ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto stradale, si raccomanda di attenersi a quanto prescritto nella delibera della giunta provinciale n. 909 d.d. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della giunta provinciale n. 890 d.d. 5 maggio 2006, e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 d.d. 1 luglio 2011 e n. 2088 d.d. 04 ottobre 2013. Dovrà altresì essere evidenziato graficamente negli elaborati di piano, per lo meno lungo le sedi viarie di competenza provinciale, l'ingombro determinato dalle relative fasce di rispetto, determinate ai sensi delle sopraccitate delibere. Dette fasce devono essere riportate in maniera continua e con il corretto rapporto scalare anche all'interno dei centri abitati;

5) indipendentemente dal parere qui espresso, qualora gli interventi previsti dalla variante in esame riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi anche parziali, strade provinciali e/o statali e/o opere che interferiscono con la fascia di rispetto delle arterie viarie sopra citate, dovranno essere acquisiti i necessari nullaosta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico

Oggetto della presente variante è l'inserimento di alcune opere pubbliche, riguardanti diverse modifiche alla viabilità locale, la realizzazione di un parcheggio pubblico e di un'area ecologica, nonché una modifica al perimetro del centro storico proposta quale correzione di un errore materiale.

Per quanto riguarda le varianti che apportano modifiche alla rete della viabilità locale, si rendono necessari alcuni approfondimenti. Si rileva che, per quanto riguarda la var. n. 3, che prevede un nuovo collegamento viario con il comune di Lona-Lases, la rappresentazione del tratto stradale risulta troncata con il confine comunale. Si rileva la necessità di rappresentare la nuova viabilità nella sua interezza o quanto meno di realizzare un particolare del raccordo di destinazione, al fine di poter valutare le finalità della variante stessa e le modalità di collegamento con il comune confinante.

Per quanto riguarda la nuova viabilità di progetto e in potenziamento introdotta con le varianti nn. 12 e 13, si richiede un chiarimento rispetto alle modalità di accesso a tale tratto, in quanto il nuovo tracciato appare isolato rispetto alla rete della viabilità locale presente sul territorio comunale.

La variante n. 2 è finalizzata all'inclusione di un edificio attualmente localizzato in area a bosco all'interno del perimetro del centro storico dell'abitato di Cembra, con relativa schedatura e attribuzione della categoria di intervento R3. Tale edificio risulta essere un immobile residenziale immediatamente adiacente al perimetro del centro storico e la sua inclusione viene proposta nel procedimento in esame quale correzione di errore materiale.

Pur condividendo nel merito le finalità della variante, si rileva che tale previsione non può essere considerata la mera correzione di un errore materiale. Tale edificio, infatti, non risulta essere mai stato incluso tra quelli del centro storico, né risulta essere mai stato precedentemente schedato. La modifica proposta richiede una revisione del perimetro del centro storico da realizzarsi necessariamente attraverso una variante ordinaria al PRG e non può quindi essere approvata nell'ambito della presente variante non sostanziale ai sensi dell'art. 39 della l.p. 15/2015. Inoltre, richiamando il nostro parere 42/19 riferito alla Conferenza di pianificazione per l'esame della Variante 2019 al PRG di Cembra Lisignago, si fa presente che in seguito alla modifica proposta, sarà necessario produrre contestualmente la cartografia del centro storico con la relativa perimetrazione aggiornata.

Come precedentemente riportato tra le osservazioni in merito alla rappresentazione cartografica della variante, ai fini dell'adozione definitiva si raccomanda che le varianti puntuali siano opportunamente contestualizzate rappresentandole sulla cartografia del PRG alla scala propria dello strumento urbanistico.

Conclusioni

Tutto ciò premesso, subordinatamente alle osservazioni sopra riportate si esprime parere favorevole al prosieguo dell'iter di approvazione della variante al PRG del comune di Cembra-Lisignago.

Visto: IL DIRETTORE
- ing. Guido Benedetti -

IL DIRIGENTE
- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle norme AgId (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio
Ufficio per la Pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova 67 - 38122 Trento
T +39 0461 497013 F +39 0461 497079
pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it
@ serv.urbanistica@provincia.tn.it
web www.urbanistica.provincia.tn.it

AL COMUNE DI

CEMBRA LISIGNAGO

S013/2023/18.2.2-2022-134GB

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

OGGETTO: COMUNE di CEMBRA-LISIGNAGO – Variante non sostanziale al PRG per opere pubbliche e rettifica errore materiale rif.to delib. cons. n. 28 del 14 dicembre 2022 - pratica 2973- richiesta integrazioni.

Con deliberazione consiliare n. 22 del 24 agosto 2022, pervenuta in data 12 settembre 2022, il comune di Cembra-Lisignago ha adottato una variante non sostanziale al PRG finalizzata all'introduzione di alcune opere pubbliche nonché alla correzione di errori materiali.

In data 7 settembre 2022 è stata data comunicazione al Comune di non avvio del procedimento, in attesa della documentazione in formato digitale da trasmettere attraverso il portale GPU, successivamente pervenuta in data 12 settembre 2022.

Il procedimento è stato successivamente sospeso dal 19 al 21 settembre a seguito di una richiesta di integrazioni in riferimento alle necessarie firme degli elaborati e in merito alla consegna dell'elaborato “valutazione preventiva del rischio idrogeologico”, indicato in delibera ma mancante tra i documenti trasmessi.

Con nota prot. n. 664655 di data 28 settembre 2022, è stata convocata per giorno 14 ottobre 2022 la Conferenza di Servizi istruttoria per l'esame della variante.

In data 14 dicembre 2022, pervenuta in data 18 dicembre 2022, con deliberazione consiliare n.28 il Comune di Cembra-Lisignago ha adottato in via definitiva la variante al PRG in esame.

Elementi della variante

La variante è corredata dalla relazione illustrativa, le tavole con gli estratti cartografici relativi alle varianti puntuali comprese le versioni di raffronto, la nuova scheda dell'edificio integrato al centro storico, la verifica di assoggettabilità. Come richiesto in prima adozione, la variante è stata integrata con la cartografia aggiornata del centro storico.

Autovalutazione del piano

Il documento denominato “Verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica” contiene la verifica, per ciascuna variante puntuale, della coerenza interna e esterna del piano e di effetti ambientali significativi. Si segnala una limitata riduzione di area agricola di pregio del PUP operata con le varianti nn. 1 e 3.

Il Comune di cembra-Lisignago ha inoltre dichiarato che la variante non interessa particelle gravate da uso civico.

Analisi degli elaborati cartografici di piano

Per quanto riguarda la rappresentazione cartografica del piano, si prende atto delle controdeduzioni presentate dal Comune rispetto alla necessità di consegnare in formato digitale solo i dati relativi alle modifiche urbanistiche, nell'impossibilità di disporre dei dati relativi a tutto il territorio comunale.

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

In data 24 febbraio si è riunita la Conferenza di Servizi per la verifica delle interferenze delle nuove previsioni con la Carta di Sintesi della Pericolosità. La Conferenza ha esaminato gli studi di compatibilità che aveva richiesto in sede di adozione preliminare.

Di seguito si riporta l'estratto della Conferenza di Servizi relativo alla parte sul PRG di Cembra-Lisignago.

“Prima di procedere con l'esame delle varianti, la Conferenza richiama le seguenti precisazioni:

- le cartografie di piano devono assicurare la **rappresentazione dei corsi d'acqua** che interessano il territorio comunale. A tal proposito la rete idrografica del Trentino è reperibile dal sito “DATI.TRENTINO.IT” - “**IDROGRAFIA PRINCIPALE-PUP**”;
- gli interventi che ricadono nelle fasce di rispetto idraulico di un corso d'acqua iscritto nell'elenco delle Acque Pubbliche (10 m di larghezza dalle sponde) o nell'ambito del demanio idrico provinciale devono sottostare al dettato della **legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18** e s.m., “Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche, e relativi servizi provinciali” e relativo Regolamento di attuazione (Decreto del Presidente della Provincia d.d. 20/09/2013 n. 22-124/Leg). Eventuali interventi sono in ogni caso autorizzati o concessi dallo scrivente Servizio, solamente se le condizioni idrauliche, patrimoniali o le necessità di gestione del corso d'acqua lo consentono;
- gli interventi in fregio ai corsi d'acqua, inoltre, devono rispettare i contenuti dell'art. 9 della **legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11**, “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette”;
- gli interventi sui corsi d'acqua devono rispettare i contenuti degli artt. 28 e 29 del Capo V delle norme di attuazione del **Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche**;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale compresi quelli di manutenzione sui corsi d'acqua sono disciplinati dall'art. 89 della **legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11**, “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette”.

Le norme di attuazione della variante al PRG in esame vanno aggiornate rinviano la disciplina di tutela dal pericolo idrogeologico alle disposizioni della Carta di sintesi della pericolosità di cui al Capo IV delle norme di attuazione del PUP, i cui contenuti prevalgono sulle previsioni dei PRG vigenti o adottati, come stabilito dall'articolo 22, comma 3 della l.p. n. 15/2015.

La Conferenza, per ognuna delle varianti evidenziate dall'Amministrazione comunale nell'elaborato di raffronto per la verifica rispetto alla CSP, esprime il proprio parere, dopo aver effettuato un'analisi congiunta anche con l'ausilio dei sistemi GIS in uso presso l'Amministrazione.

Si passa alla discussione della variante al PRG di **Cembra Lisignago**.

Per il Servizio Prevenzione Rischi e CUE, non presente in Conferenza, si fa riferimento alla nota prot. n.138077 di data 20 febbraio 2023, nella quale tale Servizio dichiara che: *“consultata la documentazione progettuale resa disponibile si ritiene che le aree interessate dalle nuove proposte di variante risultino esenti da pericoli di natura valanghiva. Si conferma quindi, per quanto di competenza, il parere positivo espresso con nostra nota prot. n. S033/0706372 di data 14 ottobre 2022 per l'adozione definitiva del PRG in oggetto”*.

Per il Servizio Foreste, non presente in Conferenza, si fa riferimento alla nota prot. n.141168 di data 21 febbraio 2023, nella quale tale Servizio dichiara che: *“Per quanto riguarda l'esame della CSP, si specifica che per gli aspetti di competenza le varianti non interferiscono con la penalità P4 da incendi boschivi. Verificata, poi, la documentazione allegata alla variante del Comune di Cembra Lisignago per opere pubbliche, richiamato il nostro parere del 13 ottobre 2022, prot. n. 702623, si ricorda che per le opere previste dalla variante n.12 (tratto stradale di collegamento), sarà necessario, in fase di progetto definitivo,*

acquisire l'autorizzazione alla trasformazione di coltura in quanto il tracciato interessa ambiti boscati ai sensi della l.p. 11/2007".

n. VAR. PRG	PARERE CONFERENZA DI SERVIZI
2	Il Servizio Geologico porta all'attenzione della Conferenza che è stata allegata in adozione definitiva la relazione geologica-geotecnica e lo studio di compatibilità per la variante in oggetto. In quest'ultimo il geologo evidenziando la presenza di opere di protezione esistenti a difesa dell'abitato, attesta la piena compatibilità degli interventi proposti in relazione al pericolo per crolli rocciosi e per criticità litogeomorfologica.
3	Il Servizio Geologico, sulla base dei contenuti e delle prescrizioni presenti nello studio di compatibilità allegato, peraltro discusso preliminarmente con il Servizio stesso, ritiene ammissibile la variante in relazione alle problematiche di competenza, purché siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nel documento di cui sopra. Si chiede, quindi, che lo stesso faccia parte integrante del piano. Il Servizio Bacini montani prende atto che l'intervento è già stato autorizzato, sulla base di uno studio di compatibilità valutato positivamente.
12	Il Servizio Geologico, sulla base dei contenuti e delle prescrizioni presenti nello studio di compatibilità allegato, ritiene ammissibile la variante per quanto di competenza, purché le opere suggerite dal geologo siano adeguatamente dimensionate in fase di progettazione, in particolare per gli interventi di drenaggio piuttosto consistenti e di consolidamento delle rampe e scarpate nei diversi tratti del tracciato. Si chiede, quindi, che lo stesso faccia parte integrante del piano. Il Servizio Bacini montani ritiene la variante ammissibile sulla base delle valutazioni contenute nello studio di compatibilità allegato.

Verifica della variante sotto il profilo urbanistico e paesaggistico

La variante puntuale in esame introduce alcune modifiche alla viabilità del territorio comunale. Per quanto riguarda il nuovo tratto previsto con le varianti nn. 12 e 13, si richiedeva in pima adozione un approfondimento in quanto si trattava di un tratto isolato rispetto alla rete viaria locale e non appariva da essa raggiungibile. Il Comune ha controdedotto riportando che la rappresentazione della strada in oggetto si rende necessaria a fini espropriativi. Si ribadisce tuttavia che tale modifica non appare adeguata, in quanto il PRG deve indicare la rete per la mobilità stradale ed è necessario che la nuova viabilità sia connessa alla viabilità esistente.

Per quanto riguarda la variante n. 2, l'inserimento di un edificio esistente nella pianificazione del centro storico, preso atto delle controdeduzioni e dell'avvenuto adeguamento cartografico, si ritiene la variante ammissibile.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, considerate le osservazioni sopra esposte, in attesa delle necessarie modifiche e integrazioni da apportare alla documentazione di piano si sospende il procedimento di approvazione da parte della Giunta provinciale della variante al PRG del Comune di Cembra Lisignago.

Visto: IL DIRETTORE
- ing. Guido Benedetti -

IL DIRIGENTE
- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ELABORATI DI VARIANTE CEMBRA LISIGNAGO PRAT. 2973

Impronta	Nome Originale
V1 B8E30C239B19F6B85B43E0E78E2DD7D69A2C36E456417A635232A9F2DCE097E6	APPROVATO_2973_Verifica assoggettabilit%C3%A0.pdf.p7m
V1 9F998C5203EE95DAE6F29C88187353BBDFB6BF3CF065F0657961FB7CF116FB2	APPROVATO_2973_StudioVar3_Relazione di compatibilità idraulica.pdf.p7m.p7m
V1 C954DE14950EE1F0E6009C9284C06CDC5624250BF638DFBAF55A145876122A91	APPROVATO_2973_StudioVar3_1_(P)lanimetria stato di p.pdf.p7m.p7m
V1 869FC2FE90E3EA2C770466DD8AA9AF11FB64B5AB9FDB0E4512246443503594	APPROVATO_2973_Studio_VAR. 2 CEMBRA .pdf.p7m.p7m
V1 D738A3397BB94DEB49BDFFE313FA5E1046B5D5F44B48701EAEC047D1DAF49B2	APPROVATO_2973_Studio var12_Tav01_Carta Geologica_A3_1500.pdf.p7m
V1 8DF3F14FF01E8E45BACB798AF5EB69EDC4E74D5AD44884F7D1B51447E61A2FC7	APPROVATO_2973_Studio var12_Compatibilità_StradaRioScorzai.pdf.p7m
V1 3CB2195D8311B8B02E111CAE24F9A689460FE7AD3ED7618508DE376E35A4F316	APPROVATO_2973_Studio var12_Ali1_Relazione idraulica rio Scorzai.pdf.p7m
V1 BEDDC9A8B3302CD4D8981E5EA97E67C5C0B387E7ED12F2CC4BC84DF021F54586	APPROVATO_2973_Studio Var 3_STUDIO IDROLOGICO_IDRAULICO RIO_DI_PIA.pdf.p7m.p7m
V1 0FFD1B067C6D1158AFD259E05C5628CBA0A00104BF63099AB8A3EEF725EABD8F	APPROVATO_2973_Studio Var 3_Ponte-Cembra-Studio-Compatibilità-02-11-21.pdf.p7m.p7m
V1 96BECEF0D5CF70995A3ED125C56E145A23C4425404B5E161509B836D025BA49C	APPROVATO_2973_Studio Var 3_MODELLO C1-PER-PERICOLOSITA-GEOLOGICH.pdf.p7m.p7m
V1 F472C3300E86C2FD81263587AF054022C16180DEFAEE14B3721736D55514AE73	APPROVATO_2973_Studio Var 3_Geologia+Geotecnica-Ponte-Cembra.pdf.p7m.p7m
V1 F4DA6DF681203E5E9AF516ADFE4C82CE7A2489316C97A42B88DE4B17D54032B	APPROVATO_2973_Studio Var 3_Allegato C2.pdf.p7m.p7m
V1 64DBED97EBAA3C16F45C8937049B6F5D3E79A78761988164CBA015490DE34E45	APPROVATO_2973_Studio Var 3_ASSEVERAZIONE STUDIO DI CO.pdf.p7m.p7m
V1 00284FAACEB20781122B5B0E25795E443858B37DA22150277E36CA53FB511331	APPROVATO_2973_Studio Var 3_Allegato C1.pdf.p7m.p7m
V1 603755866E01ED4189560B3028E485475B301980D9FF729F12DBD342459B2284	APPROVATO_2973_Studio Var 3_ALL4-Lab-geotecnico.pdf.p7m.p7m
V1 D1BD73B1B05FA0F56FBC15A3E80381C07B88BA503A4031F56832AF705D2C4C89	APPROVATO_2973_Studio Var 3_ALL3-Dichiarazione-terre-roccce.pdf.p7m.p7m
V1 5165804FBA20B709A6E55485ED650B79622880A1B5214EB87BBC909046BCAA5	APPROVATO_2973_Studio Var 3_ALL2-Indagine-Geofisica-MASW.pdf.p7m.p7m
V1 B0060FB8817F6097261F3D0022B39702AA741E8EA0BCDB139F59535A97263C	APPROVATO_2973_Studio Var 3_ALL-1-Indagine-geofisica-HVSR.pdf.p7m.p7m
V1 E206AD013542BF554D90FF9036148820E91B9ECA48D260BDACDD978A0E415027	APPROVATO_2973_Studio Var 3_(Nuova strada_planimetria di pro.pdf.p7m.p7m
V1 8F4075AAAAED8F97D089DC939380C84736989715DBA40C77235A36A88699F0	APPROVATO_2973_SCHEDA 412_raffronto.pdf.p7m
V1 A911412ACEA96B2968D5360EA5106B7E5A019B0AF408B1FF25526F779861B27	APPROVATO_2973_SCHEDA 412_finale.pdf.p7m
V1 4C3D20821C868614CC5CAAB32EA7F4A3D3DFC7B0BF6211D1BF62DF9FF29B5B4	APPROVATO_2973_Relazione.pdf.p7m
V1 436FB9D8D956B9EEAE554CAB66D662101815F5CEBBA5D14A5834806FE85F9EDD	APPROVATO_2973_Norme Tecniche di Attuazione_RAFFRONTO.pdf.p7m
V1 68F7219D10F1531EB7D32A1B0AE08BA7619E2302C96073D9DC2FFEE5BE26F870	APPROVATO_2973_Norme Tecniche di Attuazione.pdf.p7m
V1 3743C7B30EF5FC3541365F4D7F875E6D5AB5E0E87F0302560B6DF7C76050DABD	APPROVATO_2973_Controdeduzioni Conferenza Pianificazione.pdf.p7m
V1 051D30749AC74BC4F450F2A7DCD2A516071956A354AD0AED55CF903AE9400551	APPROVATO_2973_Compatibilità pericolo idrogeologico.pdf.p7m
V1 428D57F91BCD6E6C1AD6F7D73DFC6E4D9B1BE7B53CE11E012BB15DB91382A450	APPROVATO_2973_4_CSP_Ad_Definitiva.pdf.p7m
V1 1887B10C8BC709670FB77633F8548E0C23AB8A9B0627ECA604CFE57AF8E4B2AD	APPROVATO_2973_3_Varianti_Ad_Definitiva.pdf.p7m
V1 CFE5A6325CF70119C7FF4890F5F54AB83D5F21EF0D1E5B399059D1F422B6149F	APPROVATO_2973_2_Centro Storico_Ad_Definitiva.pdf.p7m
V1 C60F3D3A4F32F5DCF6A3EE009810C89D16176710EE64E5D7CAF87B41347882EF	APPROVATO_2973_1_Sistema Insediativo_Ad_Definitiva.pdf.p7m